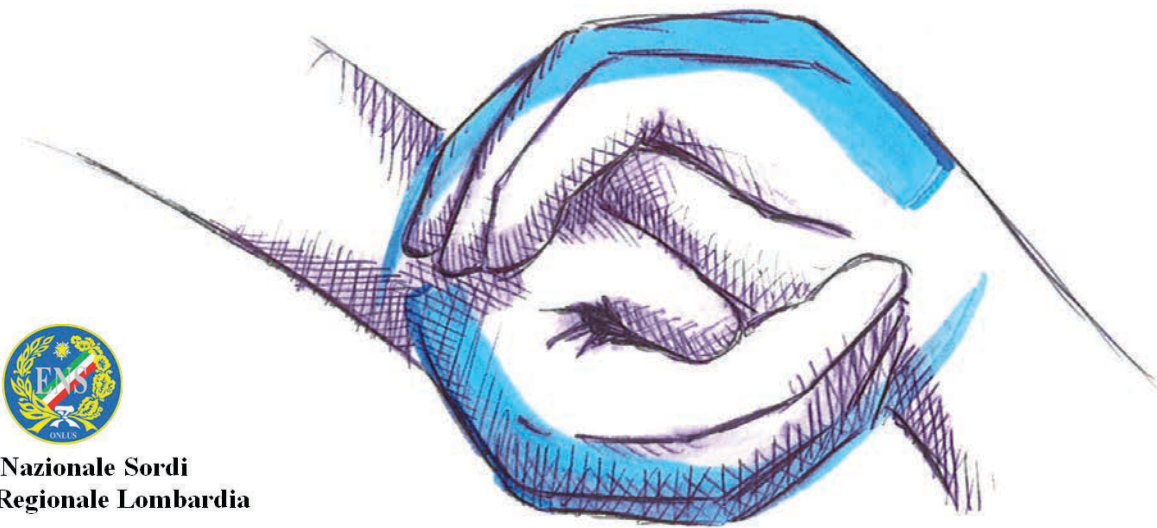




Regione Lombardia



# "IL DOCENTE DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA: UNA FIGURA PONTE FRA PIÙ CULTURE"

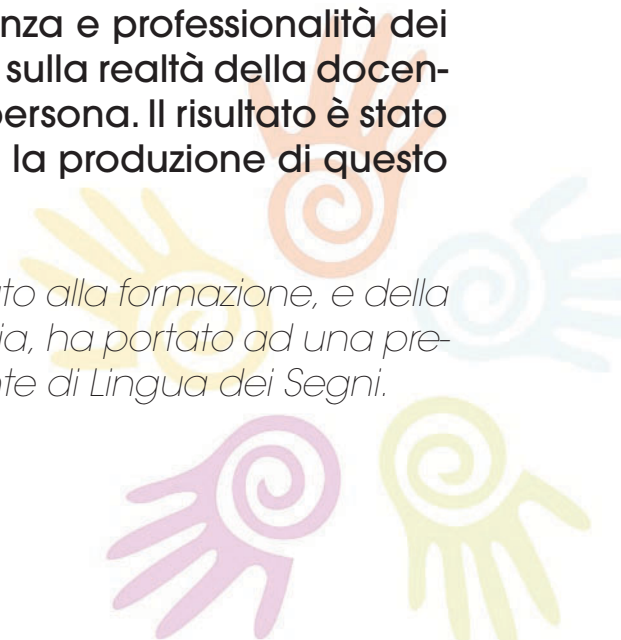


**Ente Nazionale Sordi**  
**Consiglio Regionale Lombardia**

Il workshop "Il docente di Lingua dei Segni Italiana - una figura ponte fra più culture", organizzato nell'ambito del corso di formazione "Docenti LIS", finanziato da Regione Lombardia - programma Lombardia PLUS, ha visto la partecipazione di docenti LIS, alcuni dei quali studenti del corso stesso.

Grazie alla profonda esperienza, competenza e professionalità dei partecipanti, sono state effettuate riflessioni sulla realtà della docenza e su esperienze vissute da essi in prima persona. Il risultato è stato la definizione di un piano d'azione futuro e la produzione di questo opuscolo informativo.

*Il lavoro congiunto di Ens CRL, ente accreditato alla formazione, e della Sottocommissione QRSP di Regione Lombardia, ha portato ad una precisa definizione delle competenze del docente di Lingua dei Segni.*



*Grazie a questo lavoro si identifica meglio questa professione, e si facilita l'incontro tra la domanda e l'offerta, a vantaggio della qualità del servizio formativo.*

**Il docente LIS è un formatore con una competenza specifica sulla LIS e sull'insegnamento di questa particolare lingua.**

Egli deve sapere comunicare contenuti attraverso un canale non convenzionale: il canale visivo. È inoltre un professionista in grado di effettuare l'analisi dei bisogni, progettare, erogare e valutare un percorso formativo.

*La prima parte di questo opuscolo illustrerà alcuni aspetti e caratteristiche che riguardano i docenti LIS; dalle loro riflessioni, nascono poi le indicazioni fornite nella seconda parte, un vero e proprio vademecum per apprendere come comunicare con le persone sorde.*



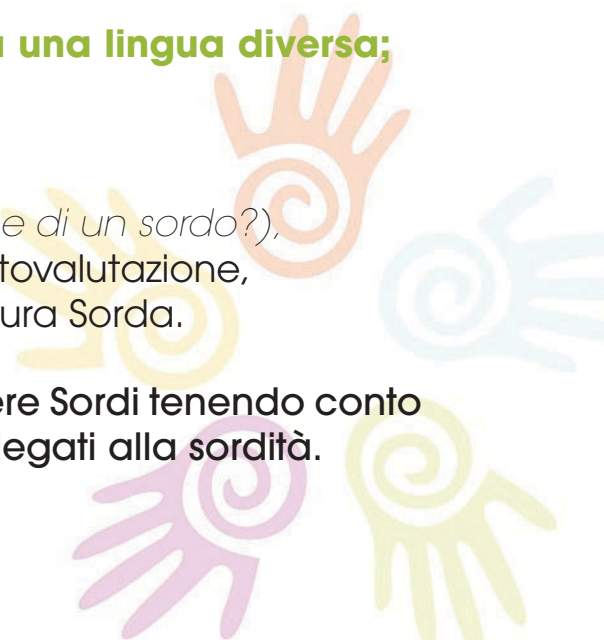
## IL DOCENTE DI LINGUA DEI SEGNI (LIS)

L'udente che vuole imparare la LIS si appresta a conoscere una **modalità comunicativa completamente nuova per lui**. Il contatto con questa nuova lingua proietta all'interno di una realtà complessa e affascinante, il mondo della sordità.

**Il docente LIS non è solo colui che insegna una lingua diversa; egli deve essere in grado di:**

- ✓ spiegare varie norme comportamentali (*ad esempio, come richiamare l'attenzione di un sordo?*),
- ✓ avere una buona consapevolezza ed autovalutazione,
- ✓ trasmettere contenuti concernenti la cultura Sorda.

E' colui che aiuta a capire il significato di essere Sordi tenendo conto degli aspetti sociali, relazionali e psicologici legati alla sordità.

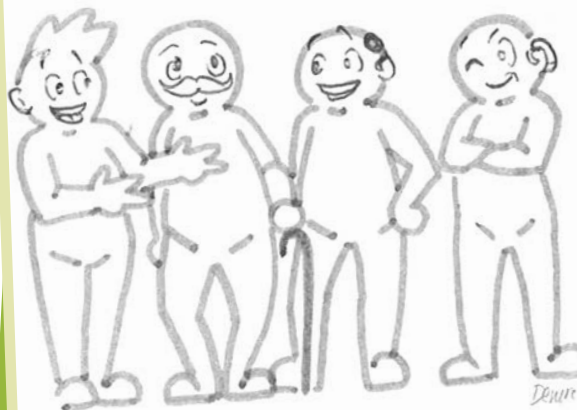


## E' IMPORTANTE RICORDARE CHE...

**Non esiste un'unica Sordità:**

- ✓ **variano i livelli di residuo uditivo** (*sordi profondi, ipoacusici ecc.*)
- ✓ **varia il metodo comunicativo** utilizzato (*la Lingua dei Segni, la lettura labiale*),
- ✓ **varia il metodo riabilitativo** (*protesi acustica o impianto cocleare*).

Per questi motivi è importante tenere presente che gli approcci/criteri sottostanti non valgono allo stesso modo per tutti.



Per iniziare una  
conversazione/comunicazione  
è fondamentale  
il contatto visivo/fisico

- ✓ Chiamare il sordo con un tocco leggero o muovendo le mani per **attrarre l'attenzione.**



La persona sorda **compie un grande sforzo per mantenere e aggiornare la sua competenza in italiano**, e deve affrontare un lungo iter logopedico per arrivare a una produzione vocale scorrevole e comprensibile.

**Il sordo non ode se stesso e potrebbe sorprendere un udente impreparato con l'emissione di inusuali suoni gutturali.**



La capacità visiva  
e l'attenzione  
diminuiscono nel tempo.

E' richiesto alla persona sorda  
un **maggior sforzo attentivo**  
rispetto agli udenti.





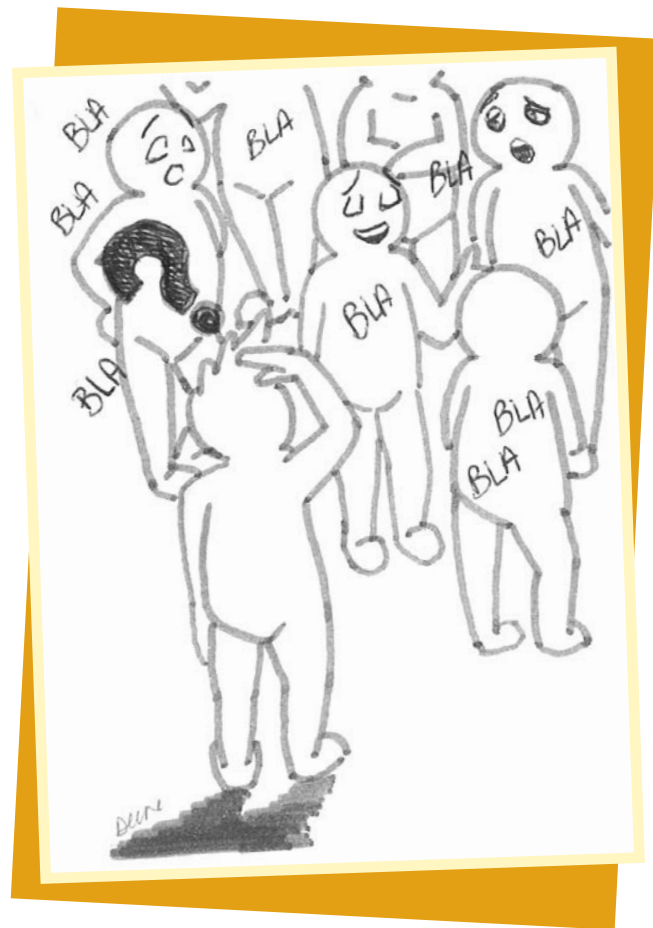
## COSA DEVO FARE PER COMUNICARE CON UN SORDO?

Per agevolare la lettura labiale:

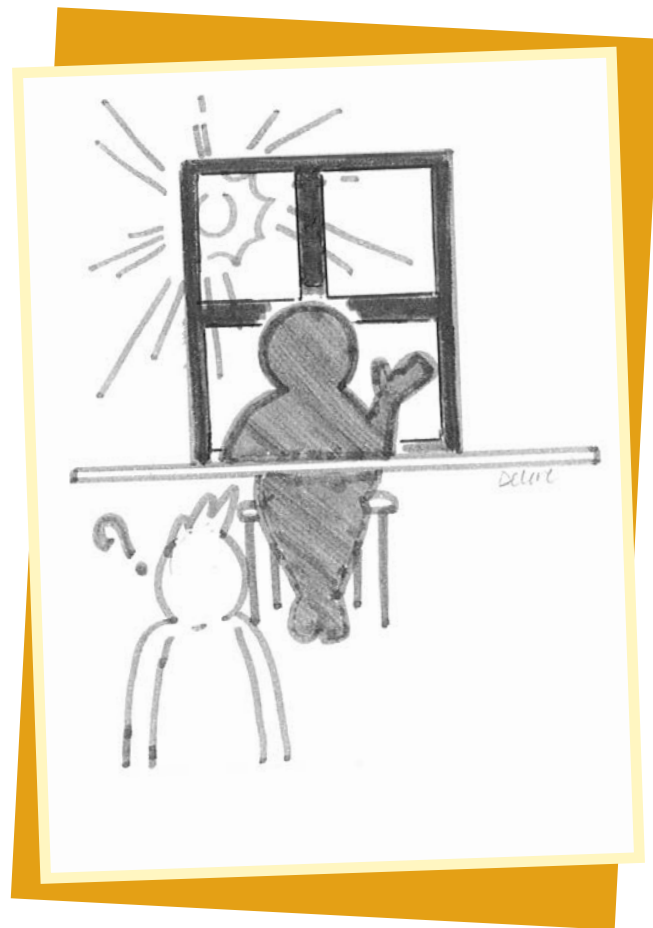
- ✓ **Parlare chiaramente** senza distorcere eccessivamente le parole.
- ✓ Tenere una **velocità naturale del discorso**.
- ✓ Tenere la **bocca libera** da mani e oggetti.



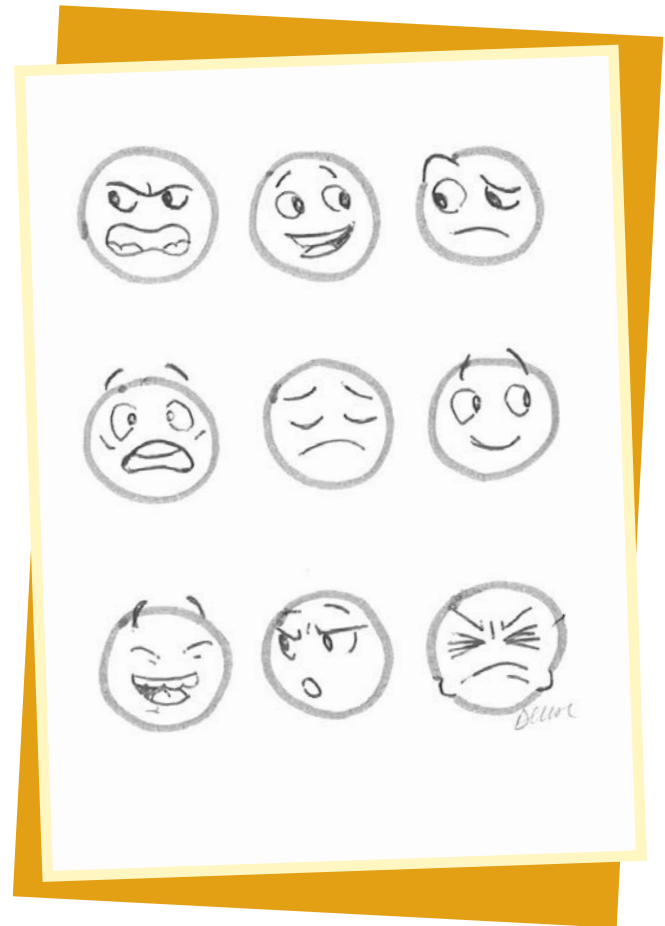
- ✓ Se ci si trova in un gruppo numeroso, **è importante parlare uno per volta.**



- ✓ **Avere il viso ben illuminato** e non trovarsi in condizione di controllo luce.



- ✓ Per agevolare la comprensione **marcare le espressioni del viso.**



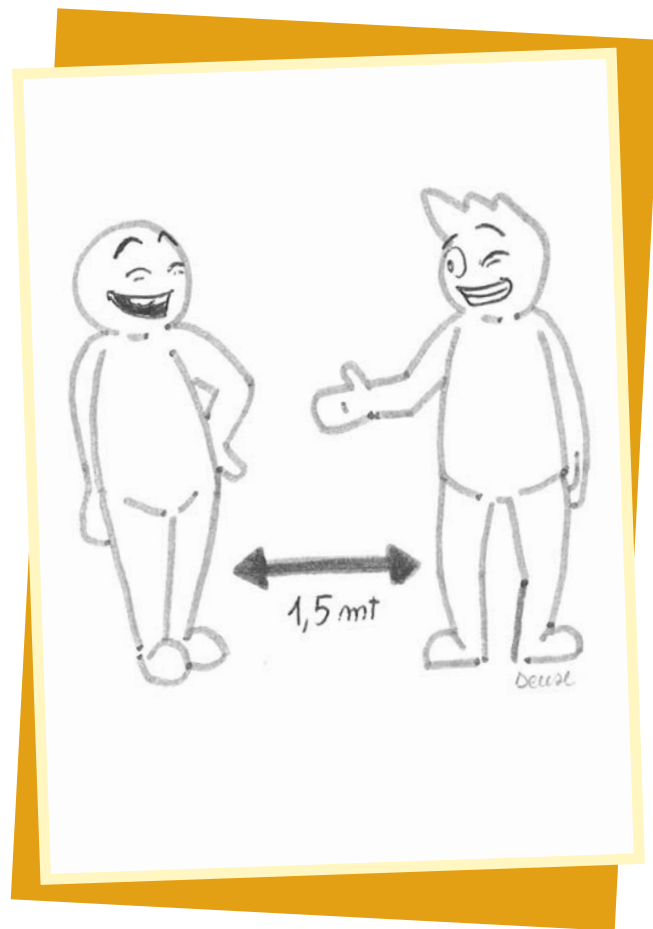
- ✓ **Ripetere in maniera più chiara possibile** in caso la persona sorda lo richieda.
- ✓ Mettere in risalto in una frase la **parola principale** o in un periodo il **concetto portante** secondo la situazione.



- ✓ **Prestare attenzione e partecipazione**, non pietismo, attraverso una **comunicazione attiva** dimostrandosi pazienti e **creando empatia**.

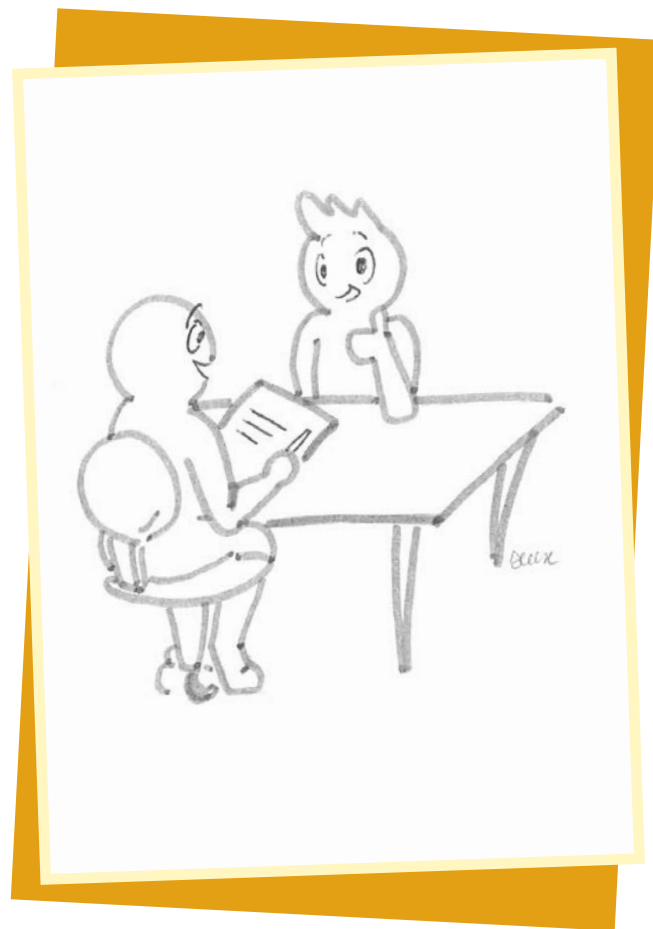


- ✓ Tenere una **giusta distanza** dall'interlocutore per **consentire una corretta lettura labiale/segnica** (circa 1,5 metri tra gli interlocutori).
- ✓ Tenere **ferma la testa** e calcolare il corretto livello dello sguardo per **agevolare la visione**.



- ✓ Verificare sempre in itinere la **corretta comprensione** ed eventualmente, in caso di incomprensione, utilizzare la scrittura

*(soprattutto in caso di nomi di persona, di località o di terminologie inconsuete di difficile comprensione).*

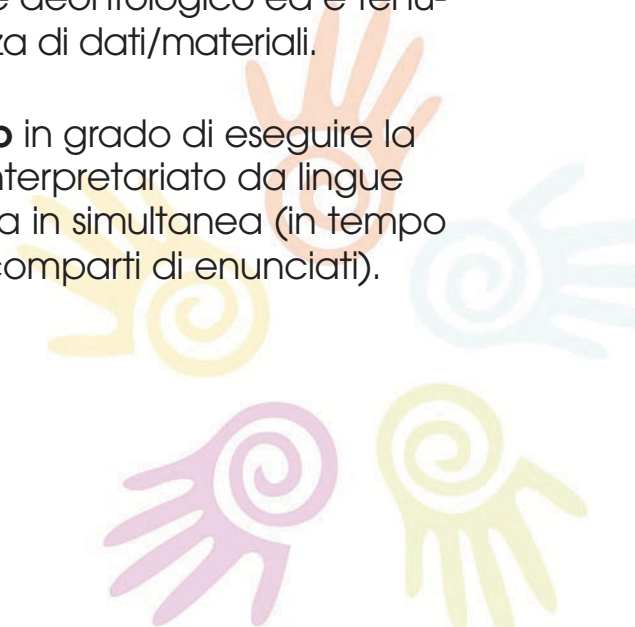




## E L'INTERPRETE LIS?

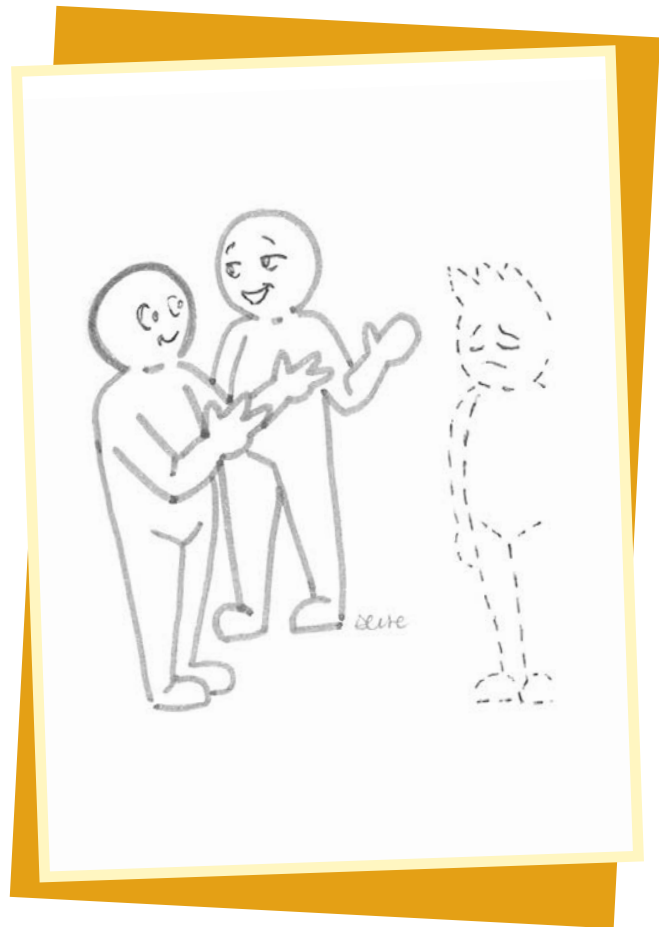
Accanto alla figura del docente LIS, egli tesse un ponte tra due mondi mettendo più facilmente in contatto persone Sorde e Udentì.

- ✓ **L'interprete ha un'etica professionale** e deve avere un buon equilibrio neuropsicologico. Segue un preciso codice deontologico ed è tenuto al segreto professionale e alla riservatezza di dati/materiali.
- ✓ È un **professionista altamente specializzato** in grado di eseguire la traduzione da un testo scritto, effettuare Interpretariato da lingue vocali alla Lingua dei Segni e viceversa, sia in simultanea (in tempo reale) sia in consecutiva (si procede per comparti di enunciati).



## E' IMPORTANTE RICORDARE CHE...

L'utente, in presenza di una persona Sorda affiancata da un interprete LIS, **deve rivolgere l'attenzione al Sordo e parlare direttamente volgendosi a lui.** L'interprete è tenuto a tradurre in LIS e in lingua vocale qualsiasi cosa venga detta. Evitare di spiegare prima all'interprete chiedendogli poi di riassumere tutto il contenuto alla persona Sorda, la traduzione del parlato avverrà in tempo reale e così la restituzione in LIS e viceversa.



*Si ringraziano*

**il Presidente dell'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale della Lombardia,  
i Consiglieri,  
i partecipanti al workshop,**

per il loro importante contributo in termini di contenuti ma soprattutto per la  
condivisione di esperienze vissute.

*Infine si ringrazia*

**l'Assessorato Istruzione Formazione e Lavoro di Regione Lombardia** che ha  
finanziato il progetto e dato quindi la possibilità di organizzare il workshop del  
15 marzo 2015 e di produrre questo opuscolo.

*Marzo 2015*





**Ente Nazionale Sordi**  
**Consiglio Regionale Lombardia**

---

**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS**

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

Via Boscovich, 38 - 20124 **Milano**  
tel. ENS 02 20401836 - tel/fax progetto 02 20520239  
email: lombardia@ens.it - **[www.enslombardia.it](http://www.enslombardia.it)**